



I. C. "S. GIUFFRIDA" CATANIA



**REGOLAMENTO VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
APPROVATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI CON DELIBERA N. 28 DEL 18.03.2025**

SOMMARIO

PREMESSA	Pag. 3
RIFERIMENTI NORMATIVI (EXCURSUS STORICO)	Pag. 4
DISPOSIZIONI GENERALI COMUNI	Pag. 5
CRITERI GENERALI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE	Pag.6
CRITERI E MODALITÀ D VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ E CON DISTURBI SPECIFICI D'APPRENDIMENTO	Pag.7
LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	Pag.8
GRIGLIE PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA <u>IN ITINERE</u> NELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO	Pag.11
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE (GENERALE) (ALL. 1)	Pag.11
ELABORATO DI ITALIANO (ALL.2)	Pag.12
ASCOLTO E PARLATO (ALL.3)	Pag.13
LETTURA AD ALTA VOCE (ALL.4)	Pag.13
MATEMATICA (ALL.5)	Pag.14
INGLESE (LINGUE STRANIERE (ALL.6)	Pag.16
DISCIPLINE ORALI (ALL.7)	Pag.17
TEST/QUESTIONARIO A SCELTA MULTIPLA (ALL.8)	Pag.17
CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA E DELL'ATTIVITÀ ALTERNATIVA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO) (ALL.9)	Pag.18
CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELL' EDUCAZIONE CIVICA (SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)	Pag.19
CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE NELLA SCUOLA PRIMARIA	Pag.20
CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	Pag.21
GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELL'ITALIANO	Pag.21
GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA STORIA	Pag.2
GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA GEOGRAFIA	Pag.23
GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA MATEMATICA	Pag.24
GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE SCIENZE	Pag.25
GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE LINGUE	Pag.26
GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DI ARTE E IMMAGINE	Pag.27
GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DI TECNOLOGIA	Pag.28
GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DI MUSICA	Pag.29
GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLO STRUMENTO MUSICALE	Pag.30
GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE FISICA	Pag.31
CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	Pag.32
CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE	Pag.35
DOCUMENTO DI VALUTAZIONE	Pag.40
-CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME CONCLUSIVO DI PRIMO CICLO	Pag.41
CONCLUSIONE	Pag.43

RIFERIMENTI NORMATIVI

- 1) **DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 giugno 2009, n. 122** - “Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 ottobre 2008, n. 169”.
- 2) **LEGGE 13 LUGLIO 2015 n. 107**: “Riforma del sistema nazionale di istruzione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.
- 3) **DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62** “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato” ai sensi dell’art. 1, commi 180 e 181, lettera i) della legge 13 luglio 2015, n. 107”
- 4) **DECRETO MINISTERIALE N. 741 del 03 ottobre 2017** – “Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione”.
- 5) **DECRETO LEGGE 8 aprile 2020, n. 22**, convertito, con modificazioni, dalla **LEGGE 6 giugno 2020, n. 41** “Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato” e ss.mm.ii.
- 6) **DECRETO MINISTERIALE 30/01/2024, n.14** – “Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze”
- 7) **Legge 1° ottobre 2024 , n. 150** recante “*Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati*”
- 8) **Ordinanza Ministeriale 9 gennaio 2025, n.3** “ *Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado*”
- 9) **Nota Ministeriale n. 2867 del 23/01/2025** “Indicazione in merito alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e alla valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado”

PREMESSA

Galliani definisce la valutazione educativa come una «disciplina finalizzata a emettere giudizi sulle azioni formative e di insegnamento, intenzionalmente progettate o svolte per guidare e sviluppare apprendimenti nei destinatari, con effetti sul sistema formativo, economico e sociale, e fondata sull'uso di metodi e strumenti propri della ricerca empirica e sperimentale in educazione» (Galliani, 2009).

Ogni valutazione è un processo.

<<Il **processo** è una successione di fenomeni che presenta una certa unità o si svolge in modo omogeneo e regolare; il metodo seguito per raggiungere un determinato scopo>>.

Ogni **processo di valutazione ha tre momenti**:

1. Individuare l'**oggetto** della valutazione, la **modalità** di valutazione, i **criteri**, gli **indicatori** e i **descrittori** attraverso cui ho scelto di valutare;
2. Condurre l'**istruttoria**, ovvero raccogliere tutte le evidenze, le prove che mi aiutano a...
3. Esprimere un giudizio, attraverso un determinato **codice comunicativo** e una **eventuale scala ordinale**.
(Prof. Max Bruschi)

Quando parliamo di valutazione facciamo riferimento a due operazioni o momenti strettamente connessi tra loro: la misurazione e la valutazione propriamente detta (Vertecchi, 1993).

La funzione educativa della valutazione

Dal latino educere (trarre fuori, allevare), comp. di e- educere (trarre, condurre). 1. In generale, promuovere con l'insegnamento e con l'esempio lo sviluppo delle facoltà intellettuali, estetiche e delle qualità morali di una persona, spec. Di giovane età. 2. **Sviluppare e affinare le attitudini** e la sensibilità (in modo assoluto o dirigendole verso un fine determinato), le proprie facoltà morali e spirituali, il proprio senso e gusto estetico. b. Più energicamente, **esercitare, avvezzare il proprio corpo e la propria mente alla fatica**>>.

La **valutazione educativa** *“è un processo che consente di pervenire a giudizi emessi sulla distanza tra il livello degli apprendimenti osservato e quello auspicato, in grado di fornire indicazioni utili per la riduzione di tale distanza. Una valutazione che educa descrive i processi, offre a chi apprende indicazioni di lavoro e permette all'insegnante di raccogliere informazioni utili a migliorare la propria didattica”*. (C. Corsini)

DISPOSIZIONI GENERALI COMUNI

COSA SI VALUTA

Secondo l'attuale quadro normativo, costituiscono oggetto della valutazione e sono di competenza del gruppo docente responsabile delle classi:

- ✓ la verifica degli apprendimenti, ossia delle conoscenze e abilità disciplinari indicate negli Obiettivi di Apprendimento;
- ✓ la valutazione del comportamento;
- ✓ la rilevazione delle competenze disciplinari e trasversali.

I TEMPI DELLA VALUTAZIONE

Il processo di valutazione consta di alcuni momenti ben scanditi nell'arco dell'anno scolastico; tali momenti richiedono una progettualità che coinvolga tutti i docenti, individualmente e in parallelo, in fase di progettazione delle Unità di Apprendimento.

- La **valutazione diagnostica o iniziale**, volta ad accertare lo stato delle preconoscenze, degli atteggiamenti e la disponibilità ad apprendere, al fine di impostare l'attività didattica.
- La **valutazione formativa o in itinere, a cura del singolo docente**, si effettua durante il processo di apprendimento, ha carattere dinamico e orientativo; accerta la dinamica degli apprendimenti rispetto agli obiettivi programmati, al fine di adeguare la programmazione e la progettazione alle azioni di recupero, modificando all'occorrenza tempi e modalità; informa tempestivamente l'alunno circa il suo progresso, orientandone gli impegni. Favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti. **È il campo dove si esercita con la libertà di insegnamento costituzionalmente garantita.**
- La **valutazione sommativa o finale collegiale** si colloca al termine di ogni periodo didattico e prevede **anche** prove disciplinari, definite in sede dipartimentale, per l'accertamento dei livelli di apprendimento e prove pluridisciplinari per l'accertamento delle competenze trasversali comuni per classi parallele sia per il primo quadrimestre e sia per la fase conclusiva dell'anno scolastico. Queste servono ad accertare in che misura siano stati raggiunti gli obiettivi, e per esprimere un giudizio sul livello di maturazione dell'alunno, tenendo conto sia delle condizioni di partenza sia dei traguardi attesi. Sono, altresì, indispensabili per valutare il livello di varianza fra le diverse classi in maniera maggiormente oggettiva.

CRITERI GENERALI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE

La **valutazione formativa o in itinere**, a cura del singolo docente, considera i processi complessivi di maturazione della personalità dell'alunno.

La valutazione delle verifiche in itinere e per classi parallele sarà motivata tenendo conto degli **Allegati da 1 a 8**.

Al fine di un positivo sviluppo dell'autonomia e del controllo sul proprio apprendimento e per evitare un sovraccarico cognitivo, gli alunni saranno preventivamente informati sugli argomenti (tipologia e obiettivi) della prova.

I docenti sono, dunque, tenuti a:

- informare gli alunni sulle competenze attese (Obiettivi di Apprendimento) all'inizio dell'Unità di Apprendimento;
- informare gli alunni sugli obiettivi oggetto di verifica, oltre alle modalità della verifica stessa;
- restituire agli alunni i risultati delle prove, mettendo a disposizione un tempo per l'analisi e la riflessione sulle prestazioni, suggerendo indicazioni su come procedere nel lavoro successivo.

Ogni prova è opportunamente corretta e riportata agli alunni tempestivamente per favorire il processo di autovalutazione prima della somministrazione della prova successiva.

In presenza di esito negativo generalizzato di una verifica, l'insegnante procede ad un adeguamento dell'itinerario didattico progettuale nei suoi aspetti metodologici, contenutistici e organizzativi e alla riproposizione della prova.

Le prove, opportunamente conservate, sono a disposizione delle famiglie e vengono loro mostrate su richiesta in occasione dei colloqui.

Le valutazioni delle prove di verifica sono registrate puntualmente con visione alle famiglie sul registro elettronico.

La **valutazione sommativa o finale** è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe, su proposta dei singoli docenti, alla fine dei periodi didattici, durante gli scrutini, sulla base di un numero congruo di interrogazioni e di esercizi scritti, grafici o pratici, compiti di realtà, fatti in casa o a scuola, corretti e classificati durante il trimestre o durante l'ultimo periodo delle lezioni.

«Se non siavi dissenso, i voti in tal modo proposti si intendono approvati; altrimenti le deliberazioni sono adottate a maggioranza, e, in caso di parità, prevale il voto del presidente». [Reg. Decr. n. 2049 del 21/11/29 art.2]

Per tale valutazione si terrà conto dei criteri **deliberati (Allegati da 9 a 22)**.

I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti.

I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, **forniscono elementi conoscitivi** sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno.

I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutte le alunne e gli alunni della classe; nel caso in cui a più docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, la stessa alunna o lo stesso alunno con disabilità, la valutazione è espressa congiuntamente (Dlgs. 62/17 art. 2 cc. 3 e 5).

La valutazione è effettuata dai docenti nell'esercizio della libertà d'insegnamento, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e di seguito definiti, in relazione

- ✓ alle discipline
 - Valutazione in giudizi sintetici correlati alla loro descrizione per la scuola primaria, indicante i differenti livelli di apprendimento;
 - Votazioni in decimi per la scuola secondaria di primo grado, indicante i differenti livelli di apprendimento;
 - Giudizio descrittivo relativo alla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto;
- ✓ alla Religione Cattolica e alle attività alternative attraverso:
 - Giudizio sintetico relativo alla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto;
- ✓ al comportamento attraverso:
 - per la scuola primaria: un giudizio sintetico che farà riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e al patto di corresponsabilità approvato dall'Istituzione scolastica;
 - per la scuola secondaria di primo grado: un voto numerico che farà riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, al patto di corresponsabilità approvato dall'Istituzione scolastica e allo statuto delle studentesse e degli studenti;
- ✓ alla certificazione delle competenze al termine della scuola Primaria e Secondaria di primo grado
 - (Allegati A e B Decreto Ministeriale 14/2024).

La valutazione delle discipline e del comportamento vengono riportati nel **Documento di Valutazione dell'Alunno**.

CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ E CON DISTURBI SPECIFICI D'APPRENDIMENTO

In coerenza con la normativa vigente, codesto istituto ribadisce i criteri di valutazione degli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento.

- La valutazione delle alunne e degli alunni con **Disturbi Specifici dell'Apprendimento** tiene conto delle strategie di apprendimento, degli strumenti compensativi e delle misure dispensative esplicitati sul **piano didattico personalizzato** predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170

- La valutazione delle alunne e degli alunni con **disabilità certificata** è correlata agli obiettivi individuati nel **Piano Educativo Individualizzato** predisposto ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.

Più specificatamente:

Valutazione degli apprendimenti:

Nella SCUOLA PRIMARIA, la valutazione degli apprendimenti sarà espressa in Giudizi Sintetici (Ottimo-Distinto-Buono-Discreto-Sufficiente-Non Sufficiente):

- se l'alunno segue la progettazione didattica della classe (**progettazione di tipo A**), si utilizzeranno i criteri definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- se l'alunno segue una progettazione personalizzata (**progettazione di tipo B**), si terrà conto della personalizzazione in relazione agli obiettivi specifici inseriti nel PEI.

Nella scuola SECONDARIA DI PRIMO GRADO, la valutazione degli apprendimenti sarà espressa in decimi:

- se l'alunno segue la progettazione didattica della classe (**progettazione di tipo A**), si utilizzeranno i criteri definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa;
- se l'alunno segue una progettazione personalizzata (**progettazione di tipo B**), si terrà conto della personalizzazione in relazione agli obiettivi specifici inseriti nel PEI nella **sezione 8.3**.

Valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e al patto di corresponsabilità approvato dall'Istituzione scolastica e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo statuto delle studentesse e degli studenti; viene espressa con un giudizio sintetico (OTTIMO, DISTINTO, BUONO, DISCRETO, SUFFICIENTE, INSUFFICIENTE) alla Scuola Primaria e con voto in decimi, che sostituisce il precedente giudizio sintetico, alla Scuola Secondaria di Primo Grado.

- Se il GLO, per l'alunno, non ha previsto personalizzazioni (**tipo A**), si utilizzeranno i criteri (descrittori) definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa.
- Se il GLO, per l'alunno, ha previsto personalizzazioni (**tipo B**), si terrà conto della personalizzazione in relazione agli obiettivi specifici inseriti nel PEI nella **sezione 8.5**.

Certificazione delle competenze:

La certificazione delle competenze descrive il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato, viene redatta al termine della quinta classe della Scuola Primaria o al termine della terza classe della Scuola Secondaria di Primo Grado su modelli definiti con D.M. 14/2024:

- se l'alunno segue la progettazione didattica della classe (**progettazione di tipo A**), si utilizzeranno i criteri Ministeriali;
- se l'alunno segue una progettazione personalizzata (**progettazione di tipo B**), si farà riferimento alle note esplicative indicate nel PEI nella **sezione 10**.

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

INDICAZIONI DI METODO

In linea con Le Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo (D.M. 254/2012) l'attività di valutazione nella Scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità e agisce nella consapevolezza che i ritmi di crescita sono individuali e non procedono in modo lineare, ma sono caratterizzati da slanci in avanti e momenti di pausa.

Tuttavia, al fine di garantire, in un'ottica di continuità, la crescita graduale e attenta dei bambini, alla valutazione si attribuisce un ulteriore carattere sommativo, volto alla rilevazione delle effettive competenze acquisite, verificabili e misurabili attraverso la somministrazione di prove oggettive, seppur nella consapevolezza che queste possono essere soggette a fattori di varia natura (clima emotivo, relazione pedagogica, etc).

Partendo da una visione globale, al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, ci si attende che ogni bambino abbia sviluppato competenze di base che strutturano la sua crescita personale in termini di: 1. Identità; 2. Autonomia; 3. Competenza (grafo-motorie; linguistico-espressive; logiche).

L'osservazione di tali dimensioni concorre alla costruzione di un quadro generale e complessivo dell'alunno/a e mira da un lato, a favorire il processo che vede impegnata la Scuola nella formazione delle classi prime dell'anno scolastico successivo e dall'altro, a fornire alle future insegnanti un profilo indicativo degli alunni e delle alunne che accompagneranno nel proseguo degli anni di istruzione.

La griglia di osservazione/valutazione redatta sarà corredata da schede didattiche di verifica volte all'osservazione accurata di competenze acquisite/possedute, specifiche e talvolta trasversali alle dimensioni individuate, di maggiore rilevanza per la definizione di un quadro generale e complessivo dell'alunno/a. Nello specifico le schede didattiche osserveranno le seguenti competenze:

- Riconoscimento forme e colori/Coloritura
- Pregrafismo/Coloritura
- Concetti topologici (sopra/sotto)
- Concetti topologici (dentro/fuori)
- Seriazione grande/medio/piccolo (coloritura-ritaglio-incollo)
- Quantificazione (più-meno)
- Sequenze/ritmi spaziali
- Sequenza temporale (coloritura/ritaglio/incollo)
- Schema corporeo

La compilazione riguarderà la Scuola dell'Infanzia alla fine del ciclo (da realizzarsi entro il mese di Maggio) e la Scuola Primaria nella prima fase di accoglienza delle classi prime (Settembre).

Ad ogni dimensione è assegnata una valutazione complessiva che concorrerà alla valutazione finale dell'alunno/a. L'assegnazione di un livello (A-B-C-D) alla singola dimensione favorirà un'elaborazione dei dati pertinente al grado di scuola interessato, seppur di difficile osservazione in ingresso sarà comunque possibile avere informazioni su aspetti importanti del profilo dell'alunno/a verificabili solo in una fase successiva.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E
PREREQUISITI DELLA SCUOLA PRIMARIA**

ALUNNO/A: _____ SEZ. _____ PLESSO _____

DATI ANAGRAFICI DEL/DELLA BAMBINO/A

Cognome _____ Nome _____ Data _____ e

luogo di nascita _____ Ha

frequentato la Scuola dell'infanzia _____ Per anni: _____

Continuità di frequenza SI NO IN PARTE

Motivazione della frequenza saltuaria _____

COLLABORAZIONE DELLA FAMIGLIA	Si	NO	IN PARTE
Rispetta gli orari di entrata e di uscita			
Partecipa regolarmente ai colloqui			
Si interessa alle attività svolte a scuola			

*La seguente griglia sarà corredata da schede didattiche di verifica volte all'osservazione accurata di competenze acquisite/possedute, specifiche e talvolta trasversali alle dimensioni individuate, di maggiore rilevanza per la definizione di un quadro generale e complessivo dell'alunno/a.

**COMPETENZE FINALI - PREREQUISITI
A CURA DELLA SCUOLA - SCUOLA PRIMARIA
DELL'INFANZIA**

IDENTITÀ	A	B	C	D		A	B	C	D
Affronta con sicurezza proposte nuove									
Dimostra sicurezza nell' esecuzione delle attività									
Accetta serenamente di essere corretto									
Riconosce ed esprime emozioni e sentimenti									
Promuove e rispetta le regole del vivere insieme									
Collabora in gruppo per un progetto comune									
Sa animare positivamente un gioco									
Accoglie ed include la diversità come valore									
Si rivolge spontaneamente all'insegnante per le proprie richieste									
Si relaziona in modo propositivo e collaborativo									
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DIMENSIONE IDENTITÀ									
AUTONOMIA	A	B	C	D		A	B	C	D
Si orienta negli spazi della scuola									
Dimostra autonomia nella gestione della propria persona									
E' autonomo nell' interazione con i compagni									
Sa organizzarsi e lavorare in modo autonomo									
Dimostra originalità e spirito d'iniziativa									
Presta attenzione durante una spiegazione									
Interviene spontaneamente									
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DIMENSIONE AUTONOMIA									
COMPETENZE GRAFO – MOTORIE	A	B	C	D		A	B	C	D
Ha consapevolezza del proprio corpo (statico/dinamico)									
Riconosce ed esegue schemi motori di base e posture									
Rappresenta e denomina lo schema corporeo									
Ha interiorizzato i concetti spaziali (sopra-sotto, dentro-fuori, ecc.)									
Sa collocare se stesso in relazione agli oggetti e agli altri									
Organizza lo spazio grafico della pagina									
Ha sviluppato coordinazione globale									

Ha una corretta impugnatura e controllo dello strumento grafico								
Ha sviluppato motricità fine								
Esegue i pregrafismi								
Sa ritagliare								
Sa incollare								
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DIMENSIONE GRAFO-MOTORIA								
COMPETENZE LINGUISTICO-ESPRESSIVE	A	B	C	D				
Si esprime in lingua italiana								
Si esprime in modo fluido e chiaro								
Interviene nella conversazione in modo pertinente								
Partecipa alle conversazioni di gruppo								
Ascolta, comprende e rielabora narrazioni e vissuti								
Rielabora graficamente racconti e vissuti								
Utilizza vari linguaggi espressivi per valorizzare la propria creatività								
Riconosce i colori primari e secondari								
Dialoga esprimendo opinioni, bisogni e formulando ipotesi								
Esplora ed interagisce con le potenzialità offerte dalla tecnologia								
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DIMENSIONE LINGUISTICO-ESPRES								
COMPETENZE LOGICHE	A	B	C	D				
Esegue classificazioni in base a diverse caratteristiche								
Esegue seriazioni								
Sa contare, quantificare e simbolizzare								
Individua relazioni logiche tra oggetti ed eventi								
Percepisce e descrive nozioni temporali (sequenze temporali)								
Osserva, descrive e formula ipotesi su fenomeni naturali								
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DIMENSIONE LOGICA								

VALUTAZIONE FINALE SCUOLA DELL'INFANZIA	A	B	C	D
VALUTAZIONE INIZIALE SCUOLA PRIMARIA	A	B	C	D

Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

GRIGLIE PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE IN ITINERE SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

All.1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE (GENERALE) - PROVE DI VERIFICA

PERCENTUALE	< 20%	20%	40%	60%	80%	100%
LIVELLI	LIVELLO < 1	LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5
NUCLEI TEMATICI DELLE DISCIPLINE	Conoscenza carente...	Conoscenza frammentaria...	Conoscenza parziale...	Conoscenza talvolta incerta...	Conoscenza piena e, talvolta, sicura...	Conoscenza piena, sicura, consapevole e, talvolta, critica...
	NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO

GRIGLIA PER L'ELABORATO DI ITALIANO

ITALIANO	Livello < 1	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Criteri	1 Punto	2 Punti	3 Punti	4 Punti	5 Punti	6 Punti
Aderenza alla traccia	L'elaborato è spesso incompleto o non svolto	L'elaborato si presenta non attinente alla traccia	L'elaborato si presenta parzialmente attinente alla traccia	L'elaborato si presenta parzialmente attinente alla traccia, ma si sviluppa in maniera completa	L'elaborato si presenta pienamente attinente alla traccia	L'elaborato si presenta pienamente attinente alla traccia e si sviluppa in maniera completa
Chiarezza Espositiva	È inespresso o troppo riduttivo e approssimativo	È espresso in modo troppo basilare, confuso, incoerente, slegato, riduttivo, approssimativo	È espresso in modo fin troppo semplice e lineare	È espresso in modo chiaro e preciso	È espresso in modo coerente e scorrevole	È espresso in modo organico, chiaro ed esaustivo
Contenuti	Manca di contenuto	Gli argomenti sono presentati in modo incompleto	Gli argomenti sono presentati in modo generico e dispersivo	Gli argomenti presentati in modo coerente e completo	Gli argomenti sono presentati in modo personale, completo e creativo	Gli argomenti presentati in modo personale e creativo, con inventiva, estro e fantasia
Lessico	Lessico inadeguato e/o troppo povero	Il lessico adoperato non viene utilizzato secondo il giusto significato	Il lessico adoperato risulta generico e/o ripetitivo	Il lessico adoperato risulta adeguato alla tipologia testuale richiesta	Il lessico adoperato risulta appropriato e specifico	Il lessico adoperato risulta ricco, ben articolato e funzionale al contesto
Correttezza ortografica e sintattica	Deficitario dal punto di vista ortografico e sintattico	Risulta poco corretto dal punto di vista ortografico e sintattico	Risulta non sempre corretto dal punto di vista ortografico e sintattico	Risulta abbastanza corretto dal punto di vista ortografico e sintattico	Risulta corretto dal punto di vista ortografico e sintattico	Risulta ben strutturato dal punto di vista ortografico e sintattico
PUNTEGGIO		VALUTAZIONE IN DECIMI		GIUDIZI DESCRITTIVI		
DA 28 A 30		10		OTTIMO		
DA 24 A 27		9		DISTINTO		
DA 19 A 23		8		BUONO		
DA 13 A 18		7		DISCRETO		
DA 6 A 12		6		SUFFICIENTE		
INFERIORE A 6		4 / 5		NON SUFFICIENTE		

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DI ASCOLTO E PARLATO

PERCENTUALE	< 20%	20%	40%	60%	80%	100%
LIVELLI	LIVELLO < 1	LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5
	Sollecitato e guidato dall'insegnante, partecipa alle conversazioni	Interagisce nelle conversazioni in maniera poco pertinente	Interagisce nelle conversazioni con semplici contributi	Interagisce nelle conversazioni in maniera pertinente	Interagisce nelle conversazioni in maniera pertinente apportando contributi personali acquisiti in un contesto formale	Interagisce nelle conversazioni in maniera pertinente apportando contributi validi personali acquisiti in contesti formali, informali e non formali
	NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DI LETTURA AD ALTA VOCE

PERCENTUALE	< 20%	20%	40%	60%	80%	100%
LIVELLI	LIVELLO < 1	LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5
	Legge in modo sillabico	Legge in modo strumentale	Legge in modo funzionale	Legge in modo corretto e rispettando la punteggiatura	Legge in modo corretto, scorrevole	Legge in modo corretto, scorrevole, espressivo
	NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA MATEMATICA

MATEMATICA	Livello < 1	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Criteri	1 Punti	2 Punti	3 Punti	4 Punti	5 Punti	6 Punti
Numeri	L'alunno non riesce a operare con i numeri in modo corretto. Non riconosce le diverse rappresentazioni né riesce a stimare la grandezza di un numero di operazioni anche semplici. Non porta a termine le consegne.	L'alunno opera con i numeri in modo insicuro e non sempre corretto. Non riconosce le diverse rappresentazioni né riesce a stimare la grandezza di un numero e/o il risultato di operazioni anche piuttosto semplici.	L'alunno opera con i numeri in modo prettamente corretto. Non sempre riconosce le diverse rappresentazioni; stima la grandezza di un numero e, grosso modo, il risultato di operazioni piuttosto semplici.	L'alunno sa operare con i numeri in modo abbastanza corretto. Riconosce le diverse rappresentazioni, stima la grandezza di un numero e, grosso modo, il risultato di operazioni.	L'alunno sa operare con i numeri in modo corretto e abbastanza sicuro. Spesso ne padroneggia le diverse rappresentazioni, stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.	L'alunno sa operare con i numeri in modo sicuro e completo. Ne padroneggia le diverse rappresentazioni, stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.
Spazio e Figure	L'alunno si muove nello spazio, ma mostra un utilizzo non sempre adeguato dei contenuti, dimostrando una conoscenza carente nell'applicazione pratica. Conosce i contenuti essenziali e mostra carenze nella comprensione dei procedimenti di base.	L'alunno si orienta nello spazio. Riconosce, descrive e riproduce solo alcune figure geometriche. Conosce i contenuti essenziali e comprende i procedimenti di base.	L'alunno si orienta nello spazio. Riconosce, descrive e riproduce le principali figure geometriche. Conosce, comprende e utilizza i contenuti con qualche incertezza.	L'alunno si orienta nello spazio. Riconosce, descrive e riproduce le principali figure geometriche. Conosce, comprende e utilizza i contenuti in maniera abbastanza corretta.	L'alunno si orienta nello spazio. Riconosce, descrive e riproduce le diverse figure geometriche. Conosce, comprende e utilizza i contenuti in maniera sicura, corretta e autonoma. Utilizza un linguaggio specifico e una simbologia adeguata.	L'alunno si orienta nello spazio. Riconosce, descrive e riproduce le diverse figure geometriche. Conosce, comprende e utilizza i contenuti in maniera sicura, competente e autonoma. Spiega e formalizza i procedimenti seguiti in contesti diversi, con un uso accurato della simbologia e del linguaggio specifico.
Relazioni, Dati e Previsioni	L'alunno raccoglie e rappresenta dati. Individua e applica relazioni e procedure in modo incerto.	L'alunno raccoglie e rappresenta dati. Individua e applica relazioni e procedure in modo essenziale.	L'alunno raccoglie e rappresenta dati. Individua e applica relazioni e procedure in modo abbastanza autonomo e corretto.	L'alunno organizza i dati in diagrammi, grafici e tabelle in modo autonomo e ricava informazioni dagli stessi. Raccoglie e rappresenta dati. Individua e applica relazioni e procedure in modo autonomo e corretto.	L'alunno organizza i dati in diagrammi, grafici e tabelle in modo autonomo e ricava informazioni dagli stessi. Confronta procedimenti diversi. Raccoglie e rappresenta dati. Individua e applica relazioni e procedure in modo autonomo e corretto.	L'alunno organizza i dati in diagrammi, grafici e tabelle in modo autonomo e ricava informazioni dagli stessi. Confronta e analizza procedimenti diversi, rielaborandoli in maniera personale. Raccoglie e rappresenta dati. Individua e applica relazioni e procedure in modo sicuro, autonomo e corretto.
Problemi	L'alunno possiede scarse capacità logiche. Osserva i fenomeni con qualche difficoltà e necessita della guida dei docenti. Risolve semplici problemi solo se guidato.	L'alunno possiede appena sufficienti capacità logiche che gli consentono di risolvere semplici problemi. Osserva i fenomeni e ne coglie gli elementi essenziali.	L'alunno possiede discrete capacità logiche che gli consentono di risolvere problemi in contesti diversi. Utilizza semplici procedure risolutive corrette per situazioni problematiche.	L'alunno possiede buone capacità logiche che gli consentono di risolvere problemi in contesti diversi. Utilizza in modo autonomo procedure risolutive di situazioni problematiche.	L'alunno possiede notevoli capacità logiche che gli consentono di risolvere problemi in contesti diversi. Elabora in modo autonomo e competente procedure risolutive di situazioni problematiche.	L'alunno possiede ottime capacità logiche che gli consentono di risolvere problemi in contesti diversi, valutando le informazioni e la loro coerenza. Elabora in modo autonomo e competente procedure risolutive di situazioni problematiche.

PUNTEGGIO	VALUTAZIONE IN DECIMI	GIUDIZI DESCRITTIVI
DA 23 A 24	10	OTTIMO
DA 20 A 22	9	DISTINTO
DA 16 A 19	8	BUONO
DA 11 A 15	7	DISCRETO
DA 6 A 10	6	SUFFICIENTE
INFERIORE A 6	4 / 5	NON SUFFICIENTE

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE INGLESE (E/O ALTRE LINGUE)

INGLESE	Livello < 1	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Criteri	1 Punto	2 Punti	3 Punti	4 Punti	5 Punti	6 Punti
Listening	Povero	Frammentario	Parziale	Essenziale	Completo	Completo e rapido
Speaking	Con estrema difficoltà	Con difficoltà	Essenziale	Adeguate	Corretto	Fluente e preciso
Reading	Con difficoltà	Stentato	Meccanico	Abbastanza corretto	Corretto e scorrevole	Corretto, scorrevole, espressivo
Writing	Con errori ricorrenti	Essenziale	Comprensibile	Piuttosto chiaro	Coerente e ben organizzato	Preciso, dettagliato, coerente e ben organizzato
Vocabulary	Deficitario	Inadeguato	Poco adeguato	Adeguate	Notevole	Ricco

PUNTEGGIO	VALUTAZIONE IN DECIMI	GIUDIZI DESCRITIVI
DA 28 A 30	10	OTTIMO
DA 24 A 27	9	DISTINTO
DA 19 A 23	8	BUONO
DA 13 A 18	7	DISCRETO
DA 6 A 12	6	SUFFICIENTE
INFERIORE A 6	4 / 5	NON SUFFICIENTE

All.7

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE ORALI

PERCENTUALE	< 20%	20%	40%	60%	80%	100%
LIVELLI	LIVELLO < 1	LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5
NUCLEI TEMATICI DELLE DISCIPLINE	Conoscenza/esposizione carente...	Conoscenza/esposizione frammentaria...	Conoscenza/esposizione parziale...	Conoscenza/esposizione talvolta incerta...	Conoscenza/esposizione piena e talvolta, sicura...	Conoscenza/esposizione piena, sicura, consapevole e, talvolta, critica...
	NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO

All.8

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DI TEST/QUESTIONARIO A SCELTA MULTIPLA

PERCENTUALE	< 20%	20%	40%	60%	80%	100%
LIVELLI	LIVELLO < 1	LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	LIVELLO 4	LIVELLO 5
	Comprende in modo parziale e frammentario	Comprende in modo essenziale	Comprende in modo globale	Comprende in modo globale e in tempi adeguati	Comprende in modo completo	Comprende in modo completo, rapido e approfondito
	NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO

**CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO
DELLA RELIGIONE CATTOLICA E DELL'ATTIVITÀ ALTERNATIVA
SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

All.9

GIUDIZIO SINTETICO	DESCRITTORI
NON SUFFICIENTE	L'impegno è stato discontinuo. L'attenzione dimostrata è stata superficiale, la partecipazione alle attività e al dialogo educativo è stata occasionale e poco proficua. La conoscenza e la comprensione degli argomenti trattati risultano insufficienti.
SUFFICIENTE	L'alunno partecipa solo se adeguatamente stimolato. Ha acquisito i contenuti essenziali che non sempre utilizza in modo adeguato. Dimostra di possedere solo le competenze fondamentali.
DISCRETO	La partecipazione alle attività e al dialogo educativo è stata abbastanza continua; l'interesse mostrato è stato complessivamente accettabile. La comprensione degli argomenti trattati e le conoscenze risultano essenziali.
BUONO	La partecipazione alle attività e al dialogo educativo è stata continua; l'interesse e l'impegno sono stati positivi. La comprensione degli argomenti trattati e le conoscenze risultano buone.
DISTINTO	La partecipazione alle attività e al dialogo educativo è stata soddisfacente; ha dimostrato una apprezzabile capacità di rielaborare gli argomenti proposti e di coglierne la dimensione culturale.
OTTIMO	L'impegno è stato proficuo e costante. La partecipazione alle attività e al dialogo educativo è stata attiva; ha dimostrato costantemente interesse nonché un'ottima capacità di rielaborare gli argomenti proposti e di coglierne la dimensione culturale.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA
SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

All.10

GIUDIZI	VOTO IN DECIMI	INDICATORI SINTETICI PER GLI APPRENDIMENTI DISCIPLINARI
OTTIMO	10	L'alunno ha piena comprensione del sistema dei diritti, dei doveri e dei valori che danno forma alle democrazie. Ha acquisito competenze, conoscenze e abilità per orientarsi nella complessità del presente e per promuovere lo sviluppo agendo da cittadino consapevole. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura. È pienamente consapevole del concetto di identità digitale, che distingue da un'identità reale, e lo percepisce come valore individuale e collettivo da preservare. Sa applicare le regole sulla privacy, tutelando se stesso e il bene collettivo. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
DISTINTO	9	L'alunno ha compreso il sistema dei diritti, dei doveri e dei valori che danno forma alle democrazie. Ha appreso competenze, conoscenze e abilità per orientarsi nella complessità del presente e per promuovere lo sviluppo agendo da cittadino consapevole. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura. È pienamente consapevole del concetto di identità digitale, che distingue da un'identità reale, e lo percepisce come valore individuale e collettivo da preservare. Sa applicare le regole sulla privacy. Comprende il concetto di dato e individua facilmente le informazioni corrette o errate.
BUONO	8	L'alunno ha compreso il sistema dei diritti, dei doveri e dei valori che danno forma alle democrazie. Ha appreso competenze, conoscenze e abilità per orientarsi nella complessità del presente e per promuovere lo sviluppo agendo da cittadino consapevole. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura. È consapevole del concetto di identità digitale, che distingue da un'identità reale, e lo percepisce come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate.
DISCRETO	7	L'alunno comprende i principi del sistema dei diritti, dei doveri e dei valori che danno forma alle democrazie. Ha appreso competenze, conoscenze e abilità per orientarsi nella complessità del presente e agisce da cittadino consapevole. Rispetta gli altri, l'ambiente e la natura. Conosce il concetto di identità digitale, e ha imparato che è un valore individuale e collettivo da preservare. Conosce il concetto di dato e riesce a individuare le informazioni corrette o errate.
SUFFICIENTE	6	L'alunno comprende sufficientemente i principi del sistema dei diritti, dei doveri e dei valori che danno forma alle democrazie. Ha appreso basilamente competenze, conoscenze e abilità per orientarsi nella complessità del presente e agisce da cittadino consapevole. Rispetta gli altri, l'ambiente e la natura. Conosce il concetto di identità digitale, e ha imparato che è un valore individuale e collettivo da preservare. Conosce il concetto di dato e riesce a individuare le informazioni corrette o errate.
NON SUFFICIENTE	5	L'alunno si avvia alla comprensione dei principi della Costituzione e le problematiche della realtà civile. Conosce alcune delle competenze, delle conoscenze e delle abilità che gli permetterebbero di orientarsi nella complessità del presente e di agire da cittadino consapevole. Ha imparato le forme di rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura. Conosce il concetto di identità digitale. Conosce il concetto di dato e individuare con difficoltà le informazioni corrette o errate.
	4	L'alunno comprende con difficoltà i principi della Costituzione e le problematiche della realtà civile. Conosce alcune delle competenze, delle conoscenze e delle abilità che gli permetterebbero di orientarsi nella complessità del presente e di agire da cittadino consapevole. Ha imparato le forme di rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura, ma non sempre le applica. Conosce il concetto di identità digitale. Conosce il concetto di dato e fatica a individuare le informazioni corrette o errate.

SCUOLA PRIMARIA

CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE DELLE DISCIPLINE

Allegato A - O.M. 3/2025

All.11

Descrizione dei giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria

Giudizio sintetico	Descrizione
Ottimo	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Distinto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Buono	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
Discreto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
Sufficiente	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
Non sufficiente	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELL'ITALIANO

All.12

VOTO IN DECIMI	INDICATORI SINTETICI PER GLI APPRENDIMENTI DISCIPLINARI
10	L'alunno ascolta con viva attenzione. Legge con dizione chiara e giusta intonazione. Riconosce con sicurezza il tipo di testo, l'idea centrale, le unità ideative; individua nei testi affrontati trama, personaggi e caratteristiche d'ambiente. Produce testi congrui alla consegna, corretti e originali, utilizzando un lessico ricco e appropriato. Sa strutturare correttamente le proposizioni e i periodi, riconoscendo abilmente le strutture grammaticali dei testi. Espone in modo chiaro e organico i contenuti appresi, utilizzando lessico e strutture corrette. Conosce adeguatamente le caratteristiche dei generi letterari affrontati; applica funzioni e strutture in modo sicuro.
9	L'alunno mantiene l'attenzione regolarmente. Legge in modo scorrevole. Sa riconoscere il tipo di testo, l'idea centrale, le unità ideative; sa individuare nei testi affrontati trama, personaggi e caratteristiche d'ambiente. Produce testi congrui alla consegna, chiari, corretti, utilizzando un lessico appropriato. Sa strutturare le proposizioni e i periodi, riconoscendo le strutture grammaticali dei testi. Espone in modo organico i contenuti appresi, utilizzando lessico e strutture corrette. Conosce le caratteristiche dei generi letterari affrontati; applica funzioni e strutture in modo corretto.
8	L'alunno ascolta con attenzione un discorso fino alla conclusione, sa coglierne le sequenze logiche e sa sintetizzarle adeguatamente. Legge in modo chiaro e corretto. Comprende vari tipi di testo, individuandone gli elementi costitutivi. Sa produrre testi corretti (grammatica, ortografia) e pertinenti all'argomento proposto, utilizzando un lessico appropriato. Riconosce in un testo le parti del discorso, analizza e applica le principali strutture dell'analisi grammaticale, logica o del periodo. Espone oralmente i contenuti in modo chiaro, utilizzando un lessico adeguato. Conosce e applica funzioni e strutture in modo corretto.
7	L'alunno sa ascoltare un discorso fino alle conclusioni, coglierne le sequenze logiche e sintetizzarle discretamente. Legge in modo chiaro. Comprende vari tipi di testo, individuandone gli elementi essenziali. Sa produrre testi semplici, corretti (grammatica, ortografia), pertinenti all'argomento proposto, utilizzando un lessico adeguato. Riconosce in un testo le principali parti del discorso; analizza e applica le principali strutture dell'analisi grammaticale, logica o del periodo. Espone oralmente i contenuti in modo abbastanza chiaro. Conosce e applica funzioni e strutture in modo abbastanza corretto.
6	L'alunno ascolta solo per il tempo strettamente necessario alla comunicazione. Comprende globalmente i messaggi orali e i loro contenuti. Legge con qualche incertezza e in modo meccanico. Coglie le informazioni essenziali del testo. Sa esporre oralmente quanto appreso e letto, usando lessico e strutture semplici, comprensibili. Produce testi brevi e di contenuto semplice. Riconosce solo le strutture fondamentali dell'analisi grammaticale, logica o del periodo. Conosce e applica funzioni e strutture di base in modo sufficiente.
5	L'alunno ascolta con attenzione discontinua e/o con difficoltà semplici testi, cogliendone parzialmente il significato. Legge con incertezza testi semplici. Espone i contenuti in modo poco chiaro, utilizzando lessico e strutture approssimative e non sempre corrette. Elabora testi ortograficamente e grammaticalmente non sempre corretti e pertinenti, utilizzando un lessico impreciso. Conosce e applica funzioni e strutture di base in modo approssimativo.
4	L'alunno non riesce ad ascoltare per un tempo adeguato la comunicazione. Necessita di essere guidato nella comprensione. Legge stentatamente. Fatica ad esprimere esperienze personali e culturali, usa un lessico limitato. I suoi interventi sono spesso poco proficui e confusi. Produce testi disordinati e poco corretti. Non si orienta e non riesce ad organizzare i contenuti proposti. Evidenzia difficoltà a comprendere e a usare le strutture e le funzioni della lingua.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA STORIA

All.13

VOTO IN DECIMI	INDICATORI SINTETICI PER GLI APPRENDIMENTI DISCIPLINARI
10	L'alunno possiede una conoscenza approfondita e completa degli eventi storici: li espone con chiarezza e sa collocarli nel tempo e nello spazio. Individua nessi di causa/effetto e rapporti di interdipendenza tra i fatti storici. Capisce l'importanza di essere cittadino in una società democratica. Usa in modo preciso e chiaro il linguaggio specifico della disciplina e sa utilizzare le fonti proposte. Conosce le norme basilari del vivere civile, le rispetta e le applica.
9	L'alunno possiede una conoscenza esauriente degli eventi storici: sa esporli con chiarezza, collocarli nello spazio e nel tempo, individuarne cause ed effetti. Usa in modo appropriato il linguaggio specifico della disciplina e sa utilizzare le fonti proposte. Capisce l'importanza di essere cittadino nella società democratica contemporanea. Conosce le norme basilari del vivere civile, le rispetta e le applica.
8	L'alunno possiede una buona conoscenza dei fatti storici: li espone in modo autonomo e li colloca nel tempo e nello spazio. Percepisce la dimensione temporale del fenomeno storico e coglie le relazioni tra eventi storici. Capisce l'importanza di essere cittadino in una società democratica. Usa in modo adeguato il linguaggio specifico della disciplina e sa utilizzare le fonti proposte. Si inserisce nel gruppo positivamente, conosce le norme basilari del vivere civile e le applica.
7	L'alunno possiede una conoscenza discreta degli eventi storici: li espone in modo abbastanza chiaro, inquadrandoli nello spazio e nel tempo. Comprende e usa i principali termini del linguaggio storico e analizza semplici documenti. Comprende l'importanza delle norme basilari del vivere civile nella società contemporanea e le rispetta.
6	L'alunno conosce globalmente ed espone con qualche incertezza le linee essenziali di un fatto storico; coglie semplici nessi causali. Limitato il lessico specifico che conosce e usa. Non è sempre consapevole dell'importanza di essere cittadino di una società democratica.
5	L'alunno conosce parzialmente i principali eventi storici e li colloca con difficoltà nel tempo e nello spazio, dimostrando scarsa capacità di cogliere le relazioni tra i fatti storici. Comprende e usa in modo approssimativo il linguaggio storico e gli strumenti specifici.
4	L'alunno possiede una conoscenza frammentaria e incompleta degli eventi storici e non sempre sa inquadrarli nel tempo e nello spazio. Dimostra notevoli difficoltà nel cogliere nessi causa/effetto tra i fatti storici. Non è sempre consapevole dell'importanza di essere cittadino di una società democratica. Usa un lessico limitato e improprio.

VOTO IN DECIMI	INDICATORI SINTETICI PER GLI APPRENDIMENTI DISCIPLINARI
10	L'alunno si orienta in modo sicuro nello spazio e sulla carta. Sa riconoscere gli elementi di un paesaggio. Conosce in modo completo i fenomeni geografici, l'ambiente fisico e umano. Sa leggere e decodificare una rappresentazione grafica dello spazio terrestre, simboli cartografici, grafici, tabelle, carte geografiche generali. È in grado di mettere in relazione fatti geografici e presenza dell'uomo, cogliendone i condizionamenti. Comprende e usa in modo preciso e appropriato il linguaggio geografico e gli strumenti specifici
9	L'alunno si orienta in modo adeguato nello spazio e sulla carta. Sa riconoscere gli elementi principali di un paesaggio. Conosce in modo esauriente gli aspetti geografici di un territorio. Sa leggere e decodificare una rappresentazione grafica dello spazio terrestre, simboli cartografici, carte geografiche generali. È in grado di mettere in relazione fatti geografici e presenza dell'uomo. Conosce e utilizza in modo appropriato i termini del linguaggio specifico e i simboli cartografici.
8	L'alunno si orienta in modo adeguato nello spazio e sulla carta. Dimostra una buona conoscenza dell'ambiente fisico e umano; stabilisce correttamente relazioni tra uomo e ambiente; comprende e usa in modo adeguato il linguaggio geografico e gli strumenti specifici.
7	L'alunno si orienta discretamente nello spazio, sa leggere le carte e conosce le caratteristiche fondamentali del territorio. Riesce ad individuare le relazioni tra caratteri del territorio e sviluppo umano. Utilizza il linguaggio specifico nei suoi termini essenziali.
6	L'alunno incontra qualche difficoltà nell'orientarsi nello spazio e sulla carta. Riconosce gli elementi essenziali di un paesaggio e, nel complesso, i principali aspetti geografici di un territorio. Riesce a leggere le rappresentazioni grafiche dello spazio terrestre, qualche simbolo cartografico, grafico, tabella. Conosce pochi termini del lessico specifico e non li utilizza sempre opportunamente.
5	L'alunno si orienta con difficoltà nella carta e non sempre riconosce gli elementi essenziali di un paesaggio. Ha una parziale conoscenza dell'ambiente fisico e umano. Conosce in modo superficiale gli aspetti geografici più significativi di un territorio e il rapporto che lega l'uomo all'ambiente. Limitati e poco adeguati la conoscenza e l'uso del lessico specifico.
4	L'alunno ha difficoltà ad orientarsi sulla carta e nel territorio. Non conosce gli elementi essenziali del paesaggio e ha una conoscenza limitata dei contenuti. Utilizza poco e superficialmente il linguaggio specifico.

VOTO DECIMI	INDICATORI SINTETICI PER GLI APPRENDIMENTI DISCIPLINARI
10	L'alunno sa operare con i numeri in modo corretto, sicuro e completo. Ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. Possiede ottime capacità logiche che gli consentono di risolvere problemi in contesti diversi, valutando le informazioni e la loro coerenza. Organizza i dati in diagrammi, grafici e tabelle in modo autonomo e ricava informazioni dagli stessi. Spiega e formalizza il procedimento seguito in contesti diversi, con un uso accurato della simbologia e del linguaggio specifico. Confronta, analizza procedimenti diversi, rielaborandoli in maniera personale.
9	L'alunno sa operare con i numeri in modo sicuro e corretto. Ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. Possiede più che buone capacità logiche che gli consentono di risolvere problemi in contesti diversi, valutando le informazioni e la loro coerenza. Organizza i dati in diagrammi, grafici e tabelle in modo autonomo e ricava informazioni dagli stessi. Spiega e formalizza il procedimento seguito con un uso corretto della simbologia e del linguaggio specifico. Confronta procedimenti diversi.
8	L'alunno sa operare con i numeri in modo corretto. È in grado di utilizzare in modo appropriato le diverse rappresentazioni. Stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni; Possiede più che buone capacità logiche che gli consentono di risolvere problemi in contesti diversi. Organizza i dati in diagrammi, grafici e tabelle in modo corretto e ricava informazioni dagli stessi. Spiega e formalizza il procedimento seguito con un uso corretto della simbologia e del linguaggio specifico. Confronta procedimenti diversi.
7	L'alunno sa operare con i numeri in modo abbastanza corretto. È in grado di utilizzare le diverse rappresentazioni. Possiede discrete capacità logiche che gli consentono di risolvere problemi in contesti diversi. Organizza i dati in diagrammi, grafici e tabelle in modo adeguato e ricava informazioni dagli stessi. Spiega e formalizza il procedimento seguito con un uso appropriato della simbologia e del linguaggio specifico. Confronta procedimenti diversi.
6	L'alunno opera con i numeri in modo abbastanza corretto. Sa utilizzare le diverse rappresentazioni in modo adeguato. Possiede sufficienti a capacità logiche che gli consentono di risolvere problemi. Organizza i dati in diagrammi, grafici e tabelle in modo adeguato e ricava informazioni dagli stessi. Utilizza in modo semplice e corretto la simbologia e il linguaggio specifico.
5	L'alunno opera in modo parziale con i numeri. Se stimolato riconosce le diverse rappresentazioni. Anche se guidato risolve con difficoltà e in modo poco corretto semplici problemi. Utilizza in modo non sempre corretto il linguaggio specifico della disciplina.
4	L'alunno possiede una conoscenza lacunosa degli insiemi numerici; pur stimolato, fatica ad impostare e risolvere semplici esercizi. Anche se guidato, mostra gravi difficoltà a rappresentare e a leggere dati con semplici diagrammi, grafici e tabelle. Pur guidato mostra difficoltà ad utilizzare il linguaggio specifico.

VOTO DECIMI	IN INDICATORI SINTETICI PER GLI APPRENDIMENTI DISCIPLINARI
10	L'alunno dimostra conoscenze approfondite, articolate e collegate degli argomenti affrontati. Padroneggia il linguaggio specifico con precisione e sicurezza. Utilizza in modo sicuro schematizzazioni e modellizzazioni. Ipotizza e verifica in modo consapevole e autonomo le cause e gli effetti dei più comuni fatti e fenomeni; ricerca soluzioni originali e personali ai problemi utilizzando le conoscenze acquisite.
9	L'alunno dimostra conoscenze articolate e collegate degli argomenti affrontati. Padroneggia il linguaggio specifico con sicurezza. Utilizza in modo sicuro schematizzazioni e modellizzazioni. Ipotizza e verifica in modo appropriato le cause e gli effetti dei più comuni fatti e fenomeni; ricerca soluzioni ai problemi utilizzando le conoscenze acquisite.
8	L'alunno sa collegare in modo appropriato le conoscenze degli argomenti affrontati. Utilizza il linguaggio specifico con sicurezza. Utilizza opportunamente schematizzazioni e modellizzazioni. Ipotizza e verifica le cause e gli effetti dei più comuni fatti e fenomeni in modo consapevole; ricerca soluzioni ai problemi utilizzando le conoscenze acquisite.
7	L'alunno dimostra una conoscenza consolidata degli argomenti affrontati. Spiega e descrive fatti e fenomeni abbastanza correttamente utilizzando linguaggio e terminologia adeguati. Utilizza semplici schemi e modelli in ambiti noti. Ipotizza alcune cause dei più comuni fatti e fenomeni; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le proprie conoscenze.
6	L'alunno dimostra una conoscenza essenziale degli argomenti affrontati. Spiega e descrive fatti e fenomeni in modo semplice, utilizzando in modo adeguato termini specifici. Utilizza semplici schemi e modelli in ambiti noti. Ipotizza alcune cause dei più comuni fatti e fenomeni e, con l'aiuto del docente, ricerca soluzioni ai più semplici problemi.
5	L'alunno dimostra una conoscenza frammentaria degli argomenti affrontati. Spiega e descrive in modo insicuro fatti e fenomeni, utilizzando, solo se guidato, il linguaggio specifico. Poco autonomo nell'utilizzo di semplici schemi e modellizzazioni.
4	L'alunno dimostra una conoscenza lacunosa e poco significativa degli argomenti affrontati. Utilizza con difficoltà il linguaggio specifico. Anche se guidato, mostra scarso impegno nell'osservare e descrivere fatti e fenomeni. Poco autonomo nell'utilizzo di semplici schemi e modellizzazioni.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE LINGUE

All.17

VOTO IN DECIMI	INDICATORI SINTETICI PER GLI APPRENDIMENTI DISCIPLINARI
10	Per quel che riguarda la produzione scritta, l'alunno produce messaggi completi con rari errori ortografici; possiede un lessico ricco e appropriato e accuratezza grammaticale. Per quel che riguarda la produzione orale, espone in modo appropriato e soddisfacente, utilizzando un lessico ricco e appropriato, senza commettere alcun errore grammaticale significativo e usa una pronuncia corretta.
9	Per quel che riguarda la produzione scritta, l'alunno produce messaggi completi con rari e lievi errori ortografici; possiede un lessico appropriato e accuratezza grammaticale. Per quel che riguarda la produzione orale, espone in modo appropriato e soddisfacente, utilizzando un lessico pertinente, senza commettere alcun errore grammaticale significativo e usa una pronuncia corretta.
8	Per quel che riguarda la produzione scritta, l'alunno usa un messaggio completo senza errori ortografici gravi; utilizza funzioni comunicative adeguate senza errori grammaticali. Per quel che riguarda la produzione orale, comunica attraverso un'interazione adeguata con un lessico accettabile, grammaticalmente corretto e una pronuncia discreta.
7	Per quel che riguarda la produzione scritta, l'alunno usa un messaggio completo con pochi errori ortografici gravi; utilizza funzioni comunicative adeguate senza errori grammaticali. Per quel che riguarda la produzione orale, comunica attraverso un'interazione adeguata con un lessico accettabile, grammaticalmente corretto e una pronuncia accettabile.
6	Per quel che riguarda la produzione scritta, l'alunno produce messaggi abbastanza completi ma con errori ortografici e grammaticali, usa funzioni comunicative con errori che nella maggior parte dei casi non compromettono la comprensione. Per quel che riguarda la produzione orale, interagisce con messaggi contenenti errori grammaticali e di pronuncia; il lessico limitato richiede uno sforzo di comprensione da parte dell'interlocutore.
5	Per quel che riguarda la produzione scritta, l'alunno usa messaggi parzialmente completi, con errori ortografici e grammaticali; l'uso delle funzioni comunicative è limitato e inficia la comprensione. Per quel che riguarda la produzione orale, comunica in modo difficoltoso, con parecchi errori grammaticali, lessico molto limitato e pronuncia non comprensibile.
4	Per quel che riguarda la produzione scritta, l'alunno produce messaggi incompleti, ricchi di errori ortografici e grammaticali, utilizza funzioni comunicative che ne pregiudicano la comprensione. Per quel che riguarda la produzione orale, produce messaggi inadeguati, con gravi errori grammaticali, con un lessico inappropriato e una pronuncia non comprensibile.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DI ARTE E IMMAGINE

All.18

VOTO DECIMI	IN INDICATORI SINTETICI PER GLI APPRENDIMENTI DISCIPLINARI
10	L'alunno padroneggia con sicurezza gli elementi principali del linguaggio visivo, comprende e analizza i significati di immagini statiche e in movimento. Conosce la funzione delle immagini e ne comprende il significato cogliendo le scelte creative e stilistiche dell'autore. Conosce e utilizza in modo più che appropriato strumenti e tecniche. Sa produrre messaggi visivi originali.
9	L'alunno padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, comprende i significati di immagini statiche e in movimento. Conosce la funzione delle immagini e ne comprende il significato cogliendo le scelte stilistiche dell'autore. Conosce e utilizza in modo appropriato strumenti e tecniche. Sa produrre messaggi visivi originali.
8	L'alunno descrive e osserva vari testi visivi in modo appropriato con metodo logico. Sa leggere testi visivi in modo corretto e riconosce regole, codici e scelte stilistiche. Produce messaggi visivi consapevoli e piuttosto originali. Conosce e utilizza in modo consapevole strumenti e tecniche.
7	L'alunno descrive e osserva vari testi visivi in modo piuttosto appropriato e con metodo, in genere, logico. Legge vari testi visivi in modo abbastanza corretto e riconosce, in genere, codici e scelte stilistiche. Produce messaggi visivi abbastanza originali. Conosce e applica le regole dei codici del linguaggio visivo in modo abbastanza adeguato. Conosce e utilizza in modo piuttosto adeguato strumenti e tecniche.
6	L'alunno descrive e osserva vari testi visivi in modo essenziale, non sempre organico. Legge vari testi visivi in modo essenzialmente corretto e riconosce alcuni codici e scelte stilistiche. Produce messaggi visivi essenzialmente adeguati allo scopo comunicativo. Conosce e applica le regole dei codici del linguaggio visivo in modo essenziale. Conosce strumenti e tecniche e li utilizza con qualche incertezza.
5	L'alunno descrive e osserva vari testi visivi con alcune incertezze e a volte necessita di guida. Legge vari testi visivi con qualche difficoltà e a volte, non riconosce i codici e alcune scelte stilistiche. Produce messaggi visivi poco adeguati allo scopo comunicativo. Conosce e applica le regole dei codici del linguaggio visivo in modo superficiale. Conosce strumenti e tecniche in modo carente, e li utilizza con incertezze.
4	L'alunno descrive e osserva vari testi visivi con molte incertezze e spesso necessita di guida. Legge vari testi visivi con molte difficoltà e spesso non riconosce i codici più elementari. Produce messaggi visivi non adeguati allo scopo comunicativo. Conosce in modo lacunoso le regole dei codici del linguaggio visivo e non sa applicarle autonomamente. Conosce strumenti e tecniche in modo lacunoso e non sa usarle autonomamente.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DI TECNOLOGIA

All.19

VOTO DECIMI	IN INDICATORI SINTETICI PER GLI APPRENDIMENTI DISCIPLINARI
10	L'alunno risponde in modo pertinente, organizzando in modo logico gli argomenti, facendo uso di un lessico specifico. È in grado di rielaborare in modo autonomo quanto appreso e di individuare collegamenti. Partecipa con costante interesse alle attività scolastiche. Realizza gli elaborati grafici e multimediali assegnati in modo autonomo, usa gli strumenti tecnici e digitali con sicurezza e precisione. Mostra partecipazione e interesse.
9	L'alunno risponde in modo pertinente, organizzando in modo logico gli argomenti, facendo uso di un lessico specifico. È in grado di rielaborare in modo autonomo quanto appreso e di individuare collegamenti. Partecipa con interesse alle attività scolastiche. Realizza gli elaborati grafici assegnati in modo autonomo, usa gli strumenti tecnici con scioltezza, precisione e proprietà. Mostra partecipazione e interesse.
8	L'alunno sa spiegare quanto ha appreso attraverso una buona osservazione autonoma; approfondisce gli argomenti per acquisire un sapere più completo. Realizza gli elaborati grafici con sicurezza e in modo razionale, usa gli strumenti tecnici in modo appropriato.
7	L'alunno sa ripetere quanto ha appreso attraverso un linguaggio abbastanza corretto; conosce nozioni e concetti. Realizza gli elaborati grafici in modo corretto; usa gli strumenti tecnici in modo adeguato e abbastanza appropriato.
6	L'alunno sa spiegare quanto ha appreso attraverso un linguaggio essenziale. Realizza gli elaborati grafici in modo essenziale; usa gli strumenti tecnici in modo sufficientemente corretto.
5	L'alunno conosce in modo parziale gli argomenti. Rappresenta e riproduce in modo incerto gli elaborati grafici; usa gli strumenti tecnici in modo poco corretto.
4	L'alunno denota una conoscenza carente degli argomenti. Ha gravi difficoltà nel rappresentare e riprodurre gli elaborati grafici; usa gli strumenti tecnici in modo non corretto.

VOTO DECIMI	IN INDICATORI SINTETICI PER GLI APPRENDIMENTI DISCIPLINARI
10	L'alunno riconosce, comprende e utilizza in maniera autonoma e con notevole sicurezza gli elementi della notazione musicale. Riproduce i brani in maniera autonoma e sicura, interpretando accuratamente sia l'aspetto melodico sia quello ritmico. Ascolta e comprende i fenomeni sonori e i messaggi musicali in modo attento e con senso critico.
9	L'alunno riconosce, comprende e utilizza in maniera autonoma e corretta gli elementi della notazione musicale. Riproduce i brani in maniera autonoma interpretando in maniera efficace e corretta, sia l'aspetto melodico sia quello ritmico. Ascolta e comprende i fenomeni sonori e i messaggi musicali in modo pienamente attento.
8	L'alunno riconosce, comprende e utilizza in maniera autonoma gli elementi della notazione musicale. Riproduce i brani con padronanza e con correttezza, interpretando in maniera appropriata sia l'aspetto melodico sia quello ritmico. Ascolta e comprende i fenomeni sonori e i messaggi musicali in modo soddisfacente.
7	L'alunno riconosce e comprende in maniera complessivamente autonoma gli elementi della notazione musicale, utilizzandoli in maniera adeguata. Riproduce i brani in maniera complessivamente appropriata, interpretando in maniera quasi corretta sia l'aspetto melodico sia quello ritmico. Ascolta e comprende i fenomeni sonori e i messaggi musicali in modo complessivamente adeguato.
6	L'alunno se guidato, riconosce e comprende gli elementi base della notazione musicale e riproduce semplici brani, interpretando gli elementi base dell'aspetto melodico e ritmico. Ascolta e comprende i fenomeni sonori e i messaggi musicali in modo semplice.
5	L'alunno fa fatica a riconoscere, comprendere ed utilizzare gli elementi base della notazione musicale. Anche se guidato, riproduce semplici brani, interpretando stentatamente l'aspetto melodico e ritmico. Ascolta e comprende i fenomeni sonori e i messaggi musicali con poco interesse e con difficoltà.
4	L'alunno anche se guidato, non è in grado di riconoscere, comprendere e utilizzare gli elementi base della notazione musicale né di riprodurre una semplice sequenza melodico ritmica. Ascolta con scarso interesse e comprende stentatamente semplici fenomeni sonori e messaggi musicali.

VOTO DECIMI	IN INDICATORI SINTETICI PER GLI APPRENDIMENTI DISCIPLINARI
10	Pieno e completo raggiungimento della comprensione e dell'uso dei codici musicali, sicuro e completo controllo del suono, della tecnica e dell'intonazione dello strumento, autonomia e personalità nell'esecuzione musicale, partecipazione attiva e propositiva nella pratica di musica d'insieme, continuità e autonomia nel metodo di studio
9	Completo raggiungimento della comprensione e dell'uso dei codici musicali, completo controllo del suono, della tecnica e dell'intonazione dello strumento, autonomia nell'esecuzione musicale, partecipazione attiva nella pratica di musica d'insieme, autonomia nel metodo di studio
8	Globale e funzionale raggiungimento della comprensione e dell'uso dei codici musicali, soddisfacente controllo del suono, della tecnica e dell'intonazione dello strumento, soddisfacente nell'esecuzione musicale, partecipazione nella pratica di musica d'insieme, costanza nel metodo di studio
7	Adeguate raggiungimento della comprensione e dell'uso dei codici musicali, discreto controllo del suono, della tecnica e dell'intonazione dello strumento, discreto nell'esecuzione musicale, discreta partecipazione nella pratica di musica d'insieme, quasi sempre autonomo nel metodo di studio
6	Essenziale raggiungimento della comprensione e dell'uso dei codici musicali, accettabile controllo del suono, della tecnica e dell'intonazione dello strumento, superficialità nell'esecuzione musicale e nella partecipazione alla pratica di musica d'insieme, non completamente autonomo nel metodo di studio
5	Limitato e parziale raggiungimento della comprensione e dell'uso dei codici musicali anche semplici, non adeguato controllo del suono, della tecnica e dell'intonazione dello strumento, frammentarietà nell'esecuzione musicale, passiva partecipazione nella pratica di musica d'insieme, metodo di studio non acquisito
4	Mancato raggiungimento della comprensione e dell'uso dei codici musicali anche semplici, inconsistente controllo del suono, della tecnica e dell'intonazione dello strumento, gravemente insufficiente nell'esecuzione musicale, rifiuto a partecipare alla pratica di musica d'insieme, metodo di studio non acquisito

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE FISICA

All.22

VOTO DECIMI	IN	INDICATORI SINTETICI PER GLI APPRENDIMENTI DISCIPLINARI
10		Padroneggia movimenti complessi con risposte personali, in base alle varie situazioni. Possiede ottime conoscenze e attua piani di lavoro per il miglioramento delle capacità condizionali. Ha interiorizzato le regole e sa applicare con abilità ed efficacia, le tecniche e tattiche delle discipline sportive proposte, mostrando fair play. Padroneggia e rielabora molteplici linguaggi specifici, comunicativi ed espressivi trasmettendo contenuti emozionali. Adotta autonomamente, comportamenti attivi per migliorare il proprio stato di salute consapevole del benessere legato alla pratica motoria.
9		Padroneggia movimenti con risposte personali, in base alle varie situazioni. Possiede buone conoscenze e attua semplici piani di lavoro atti al miglioramento delle capacità condizionali. Conosce le regole e sa applicare, con abilità ed efficacia, le tecniche e tattiche delle discipline sportive proposte, mostrando fair play. Padroneggia molteplici linguaggi specifici, comunicativi ed espressivi. Applica autonomamente comportamenti che tutelano il proprio stato di salute ed è consapevole del benessere legato alla pratica motoria.
8		L'alunno utilizza e correla le variabili spazio temporali in azioni motorie complesse. Utilizza consapevolmente le conoscenze per mettere in atto comportamenti atti a migliorare l'efficienza fisica. Conosce le regole e sa applicare le tecniche delle discipline sportive proposte, mostrando fair play. Utilizza in modo personale i linguaggi specifici, comunicativi ed espressivi. Rispetta le norme igieniche, utilizzando in modo corretto spazi ed attrezzature per il proprio benessere fisico.
7		L'alunno coordina, controlla ed utilizza azioni motorie in varie situazioni strutturate. Utilizza le conoscenze per mettere in atto comportamenti atti a migliorare l'efficienza fisica. Nel gioco e nello sport utilizza semplici abilità tecniche e collabora rispettando le regole principali. Utilizza semplici linguaggi specifici, comunicativi ed espressivi. Applica comportamenti attivi e in sicurezza per migliorare la propria salute e il proprio benessere.
6		Controlla azioni motorie combinate in situazioni semplici. Conosce gli apparati deputati al movimento e sa riconoscere ed utilizzare le capacità condizionali. Nel gioco e nello sport utilizza alcune abilità tecniche e, guidato, collabora rispettando le regole principali. Utilizza alcuni semplici linguaggi specifici, comunicativi. Applica comportamenti adeguati per la propria sicurezza, salute e benessere.
5		Controlla con difficoltà le azioni motorie. Conosce superficialmente gli apparati deputati al movimento e le capacità condizionali. Anche se guidato, non è ancora in grado di utilizzare abilità tecniche, rispettando semplici regole. Utilizza in modo semplice e con difficoltà il linguaggio gestuale e motorio per comunicare stati d'animo e idee. Guidato applica comportamenti adeguati per la sicurezza e per la propria salute.
4		L'alunno anche in situazioni semplici facilitate non coordina le abilità motorie di base e non controlla il corpo nelle sue relazioni spazio temporali. Non conosce gli apparati deputati al movimento e le capacità condizionali. Anche se guidato in situazioni facilitate, non è in grado di utilizzare abilità tecniche rispettando le regole di base. Non è in grado di utilizzare il linguaggio gestuale e motorio per comunicare stati d'animo e idee. Guidato non è in grado di applicare comportamenti essenziali per la sicurezza e per la propria salute.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La Valutazione del comportamento degli alunni è espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione e accompagnato da un giudizio esplicativo con nota orientativa.

Gli Indicatori per il comportamento sono stati desunti dalle indicazioni legislative presenti nel DPR n.249/98, così come modificato con DPR n.235/2007 e nel D.Lgs. 59/2004 e rinviano, secondo quanto previsto dall'art. 1 comma 3 del D.Lgs. 62/2017, al Regolamento di Disciplina d'Istituto e al Patto Educativo di Corresponsabilità.

La valutazione del comportamento degli alunni è espressa collegialmente alla Scuola Primaria attraverso **giudizio sintetico** (OTTIMO, DISTINTO, BUONO, DISCRETO, SUFFICIENTE, INSUFFICIENTE) e alla Scuola Secondaria di Primo Grado in **decimi**.

I docenti valutano il comportamento di ogni singolo alunno sulla base di evidenze tratte:

- ✚ dall'osservazione quotidiana degli alunni;
- ✚ dal numero e tipologia di note/sanzioni disciplinari comminate all'alunno da parte dei docenti e riportate sul registro elettronico e sul registro di classe cartaceo di cui alle lettere A, B, C del Regolamento di disciplina (visibili alla famiglia);
- ✚ dal numero e tipologia di sanzioni disciplinari comminate all'alunno da parte del Dirigente scolastico di cui alle lettere D/E del Regolamento di disciplina riportate sul registro elettronico e visibili alla famiglia;
- ✚ dal numero e tipologia di sanzioni disciplinari comminate dall'alunno da parte del dirigente Scolastico di cui alle lettere F/G del Regolamento di disciplina riportate sul registro elettronico e visibili alla famiglia.

Per garantire uniformità e coerenza nella definizione e nell'attribuzione del giudizio di comportamento, il Collegio dei docenti ha individuato i seguenti indicatori:

per la **Scuola Primaria**

1. RESPONSABILITÀ PERSONALE
2. RISPETTO DELLE REGOLE E DELL'AMBIENTE
3. SOCIALIZZAZIONE
4. PARTECIPAZIONE - INTERESSE- COLLABORAZIONE
5. ASSENZE – RITARDI

per la **Scuola Secondaria di primo grado**

1. CONVIVENZA CIVILE
2. RESPONSABILITÀ E RELAZIONE
3. FREQUENZA

**Griglia di Valutazione del Comportamento
Scuola Primaria**

	Alunni della classe		
INDICATORI	DESCRITTORI		
Responsabilità	1. Assolve gli impegni scolastici e porta il materiale richiesto.		
	2. Controlla e valuta il proprio comportamento e le proprie scelte.		
	3. Cura l'igiene personale e indossa la divisa scolastica.		
Rispetto	4. Assume comportamenti rispettosi nei confronti di ciascun compagno e nei confronti degli adulti.		
	5. Rispetta le regole concordate nei regolamenti di classe e di Istituto.		
	6. Rispetta gli oggetti propri, altrui, della comunità: - rispetta le regole degli ambienti interni o esterni nei quali si trova ad operare; - rispetta gli ambienti naturali e organizzati, riconoscendone il valore di bene pubblico.		
Socializzazione	7. Instaura relazioni positive e interagisce con le diversità in situazioni di gioco e di lavoro.		
Partecipazione, interesse e collaborazione	8. Partecipa attivamente ai lavori di gruppo; offre il suo contributo e si impegna per il raggiungimento di un obiettivo del gruppo e/o della classe.		
	9. Partecipa alle lezioni e dimostra interesse per le attività di studio.		
Assenze, ritardi	10. Frequenta regolarmente e rispetta gli orari.		
	Numero di sanzioni disciplinari di cui alle lettere D/E, ammonimento o richiami scritti Dirigente Scolastico in corrispondenza al motivo della sanzione.		
TOTALE			
GIUDIZIO			

Grado di soddisfazione: 3 sempre – 2 quasi sempre – 1 sporadicamente - 0 mai

Griglia di valutazione del punteggio totale

29-30 = Ottimo

Da 26 a 28 = Distinto

Da 22 a 25 = Buono

Da 17 a 21 = Discreto

Da 11 a 16 = Sufficiente

> 11 Ins. / Gravemente Ins.

- Si attribuirà un giudizio di sufficiente in presenza di 2 o più sanzioni disciplinari di cui alle lettere D/E del regolamento di disciplina (ammonimento o richiami scritti Dirigente Scolastico).
- Si attribuirà un giudizio di insufficiente o gravemente insufficiente in presenza di sanzioni disciplinari di cui alle lettere F/G del regolamento di disciplina (allontanamento dalla scuola).

Scuola Secondaria di I Grado
Tabella per la discussione e valutazione del comportamento

Indicatori	Descrittori	Alumni	
		1	2
Convivenza civile 0, 1, 2, 3	Assume comportamenti corretti e usa un linguaggio rispettoso nei confronti di compagni e adulti		
	Rispetta i propri oggetti, gli arredi e il materiale della scuola		
	Rispetta l'ambiente		
Responsabilità e relazione 0, 1, 2, 3	Assolve gli impegni scolastici e porta il materiale richiesto		
	Rispetta il regolamento relativo all'uso dei dispositivi elettronici		
	Indossa la divisa scolastica		
	Manifesta un atteggiamento corretto e maturo anche al di fuori del contesto scolastico		
	Instaura relazioni positive e interagisce col gruppo classe nelle situazioni di gioco e di lavoro		
	Partecipa attivamente ai lavori di gruppo e collabora con insegnante e compagni		
Frequenza 0, 1, 2, 3	Frequenta regolarmente		
	Rispetta gli orari scolastici		
Provvedimenti disciplinari -1 dal docente	Riceve sanzioni disciplinari dall'insegnante con convocazione della famiglia		
-2 dal Dirigente	Riceve sanzioni da parte del Dirigente Scolastico		
/	Totale		
/	Voto		

Legenda grado di soddisfacimento: **0= mai; 1= sporadicamente; 2= quasi sempre; 3= sempre**

Griglia di valutazione del punteggio totale: **da 32 a 33= 10; da 29 a 31= 9; da 25 a 28= 8; da 22 a 24= 7; da 19 a 21= 6; < 19= 5**

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

L'articolo 9 del decreto legislativo n. 62/2017 indica la finalità e i tempi di rilascio della Certificazione delle Competenze; il D.M. 14/2024 ne esplicita le finalità, i tempi e le modalità di compilazione e ne indica i modelli.

La certificazione delle competenze:

- descrive i risultati del processo formativo al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado, secondo una valutazione complessiva in ordine alla capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati;
- è redatta in sede di scrutinio finale e rilasciata alle alunne e agli alunni al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado (in quest'ultimo caso soltanto ai candidati che hanno superato l'esame di Stato);
- è redatta su modelli definiti con provvedimento del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e predisposti con riferimento al profilo dello studente, così come definito dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum vigenti, alle competenze chiave individuate dall'Unione Europea e alla descrizione dei diversi livelli di acquisizione delle competenze medesime.

Tali modelli consentono anche di valorizzare eventuali competenze ritenute significative dai docenti della classe o dal consiglio di classe, sviluppate in situazioni di apprendimento non formale e informale.

Codesto istituto si è dotato di rubriche valutative che consentono di uniformare la valutazione delle competenze chiave nelle classi terminali di scuola primaria e di scuola secondaria di primo grado.

CRITERI PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Rubrica di valutazione delle competenze al termine della classe quinta – Scuola Primaria

COMPETENZA CHIAVE	Livello iniziale	Livello base	Livello intermedio	Livello avanzato
Competenza alfabetica funzionale	Utilizza la lingua di scolarizzazione: comprende semplici enunciati, racconta, oralmente e per iscritto, le proprie esperienze e storie ascoltate o lette con un registro linguistico semplice ed essenziale	Utilizza la lingua di scolarizzazione: comprende enunciati, racconta, oralmente e per iscritto, le proprie esperienze e storie ascoltate o lette con un registro linguistico semplice, ma appropriato alle diverse situazioni	Padroneggia la lingua di scolarizzazione: comprende enunciati, racconta, oralmente e per iscritto, le proprie esperienze e storie ascoltate o lette con un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni	Padroneggia con sicurezza la lingua di scolarizzazione: comprende enunciati complessi; racconta, oralmente e per iscritto, le proprie esperienze e storie ascoltate o lette con un registro linguistico ricco, vario e appropriato alle diverse situazioni
Competenza multilinguistica	Conosce la lingua inglese in forma semplice a livello elementare in forma orale e scritta in semplici situazioni di vita quotidiana in aree che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari (Livello A1 del quadro Comune Europeo) Intuisce che esistono lingue e culture diverse.	Utilizza in forma semplice la lingua inglese a livello elementare in forma orale e scritta in semplici situazioni di vita quotidiana in aree che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari (Livello A1 del quadro Comune Europeo) Comprende che esistono lingue e culture diverse.	Utilizza la lingua inglese a livello elementare in forma orale e scritta in semplici situazioni di vita quotidiana in aree che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari (Livello A1 del quadro Comune Europeo) Ha consapevolezza che esistono lingue e culture diverse.	Padroneggia la lingua inglese a livello elementare in forma orale e scritta in semplici situazioni di vita quotidiana in aree che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari (Livello A1 del quadro Comune Europeo) Ha piena consapevolezza che esistono lingue e culture diverse.
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Applica semplici conoscenze matematiche e scientifiche- tecnologiche acquisite per risolvere semplici problemi reali. Intuisce comportamenti e atteggiamenti rispettosi verso l'ambiente, i beni comuni, la sostenibilità	Usa semplici conoscenze matematiche e scientifiche- tecnologiche acquisite per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali. Osserva comportamenti e atteggiamenti rispettosi verso l'ambiente, i beni comuni, la sostenibilità	Utilizza le conoscenze matematiche e scientifiche- tecnologiche acquisite per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali. Osserva e comprende comportamenti e atteggiamenti rispettosi verso l'ambiente, i beni comuni, la sostenibilità	Risolve situazione problematiche anche nuove e complesse analizzando i dati disponibili, usando logica, metodologia scientifica. Comprende e interpreta comportamenti e atteggiamenti rispettosi verso l'ambiente, i beni comuni, la sostenibilità

Competenza digitale	Guidato usa semplici tecnologie digitali conosciute in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone.	Usa semplici tecnologie digitali conosciute in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone.	Utilizza con responsabilità le tecnologie digitali conosciute in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici	Padroneggia le tecnologie digitali conosciute e compie scelte responsabili in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Se opportunamente guidato, l'alunno mostra cura di sé, degli altri e dell'ambiente; affronta semplici conflitti in situazioni note, collaborando con gli altri. Se guidato, esprime i propri pensieri mostrando sensibilità verso sé e gli altri. Applica conoscenze basilari e procedure apprese.	Mostra cura e rispetto di sé degli altri e dell'ambiente; affronta semplici conflitti, collabora con gli altri. esprime i propri pensieri mostrando sensibilità verso sé e gli altri. Applica conoscenze e nozioni basilari apprese a nuove procedure.	Ha cura e rispetto di sé degli altri e dell'ambiente; affronta positivamente i conflitti, collabora con gli altri, empatizza. esprime le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto di sé e degli altri. Utilizza conoscenze e nozioni di base per ricercare nuove informazioni. Accede a nuovi apprendimenti anche in modo autonomo, porta a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme agli altri.	Ha pienamente cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente; affronta positivamente i conflitti anche complessi, empatizza e collabora positivamente con gli altri. Sa esprimere le proprie personali opinioni e mostra sensibilità verso gli altri. Utilizza con consapevolezza conoscenze e nozioni di base per ricercare nuove informazioni. Accede a nuovi apprendimenti in modo autonomo, porta a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme agli altri.
Competenza in materia di cittadinanza	Conosce le più importanti regole del vivere con gli altri per la costruzione del bene comune, anche se non sempre riesce a rispettarle. Partecipa alla vita comunitaria, consapevole dei valori costituzionali. Riconosce identità, tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo.	Mostra di possedere la conoscenza delle regole condivise e collabora con gli altri per la costruzione del bene comune. Partecipa alla vita comunitaria, consapevole dei valori costituzionali. Riconosce identità, tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo.	Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri per la costruzione del bene comune. Partecipa alle diverse forme di vita comunitaria, divenendo consapevole dei valori costituzionali. Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo.	Ha pienamente rispetto delle regole condivise, anche complesse. collabora con gli altri per la costruzione del bene comune. Partecipa alle diverse forme di vita comunitaria in modo responsabile, consapevole dei valori costituzionali. Riconosce e sostiene le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo.
Competenza imprenditoriale	Dinanzi a semplici situazioni, mostra spirito di iniziativa. Se guidato, realizza semplici progetti. Sa assumersi le proprie responsabilità, chiede aiuto e fornirlo quando è necessario a chi lo chiede. Si avvia alla riflessione sulle proprie scelte.	Dinanzi a semplici situazioni, mostra spirito di iniziativa. Realizza semplici progetti. Sa assumersi le proprie responsabilità, chiede aiuto e lo fornisce se è richiesto. Riflette su proprie scelte basilari.	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Realizza semplici progetti. Sa assumersi le proprie responsabilità, chiede aiuto e sa fornirlo quando è necessario a chi lo chiede. Riflette sulle proprie scelte.	Possiede originalità e spirito di iniziativa. Pianifica e realizza semplici progetti. Sa assumersi le proprie responsabilità, chiedere aiuto e sa fornirlo, quando è necessario, a chi lo chiede. Sa riflettere sulle proprie scelte.
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Se guidato si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti e fenomeni. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, si avvia ad esprimersi negli ambiti più congeniali: motori, artistici e musicali.	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzione artistiche. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, sa esprimersi negli ambiti più congeniali: motori, artistici e musicali.	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzione artistiche, esprimendo curiosità e ricerca di senso. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, sa esprimersi negli ambiti più congeniali: motori, artistici e musicali.	Si orienta con sicurezza nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzione artistiche, esprimendo curiosità e ricerca di senso. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, sa esprimersi consapevolmente negli ambiti più congeniali: motori, artistici e musicali

Rubrica di valutazione delle competenze al termine della classe terza – Scuola Secondaria di primo grado

COMPETENZA CHIAVE	Livello avanzato	Livello intermedio	Livello base	Livello iniziale
Competenza alfabetica funzionale	Esprimere opinioni personali ben argomentate, adottando un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Ascoltare, leggere e interpretare testi di vario genere, individuando informazioni essenziali e secondarie, esplicite e implicite. Saper fare inferenze e collegare i contenuti alle esperienze personali o altre conoscenze. Saper scrivere testi ben strutturati e coerenti, dal contenuto originale, utilizzando un lessico ricco adeguato e rispettando le regole grammaticali. Sviluppare testi di vario tipo con uso efficace dei connettivi logici.	Esprimere il proprio pensiero, adottando un registro linguistico appropriato in alcune situazioni. Ascoltare, leggere e interpretare testi di vario genere, individuando informazioni essenziali, esplicite e implicite. Saper fare qualche inferenza e collegare i contenuti alle esperienze personali o altre conoscenze. Saper scrivere testi ben strutturati e coerenti, utilizzando un lessico adeguato e rispettando le regole grammaticali. Sviluppare testi di vario tipo con uso efficace dei connettivi logici.	Esprimere il proprio pensiero in forma semplice. Ascoltare, leggere e interpretare testi di vario genere, individuando informazioni essenziali, e collegare qualche contenuto alle esperienze personali o altre conoscenze. Saper scrivere semplici testi, utilizzando un lessico base e rispettando le principali regole grammaticali.	Esprimere il proprio pensiero in forma elementare. Ascoltare, leggere e interpretare i principali tipi di testo, individuando informazioni essenziali, e collegare qualche contenuto alle esperienze personali. Saper scrivere brevi e semplici testi, utilizzando un lessico semplice e rispettando alcune regole grammaticali.
Competenza multilinguistica	Ascoltare e comprendere conversazioni di media complessità in lingua straniera. Riconoscere vocaboli comuni e specifici e frasi di uso quotidiano. Condurre conversazioni su vari argomenti. Pronunciare in maniera chiara e corretta. Leggere individuando le informazioni essenziali e secondarie in testi di difficoltà crescenti. Scrivere testi relativi alle diverse situazioni. Usare correttamente le strutture grammaticali. Mostrare consapevolezza delle differenze culturali tra la propria lingua madre e alle altre lingue. Rispettare le tradizioni, i costumi e le espressioni culturali di altri Paesi.	Ascoltare e comprendere conversazioni semplici in lingua straniera. Riconoscere vocaboli comuni e frasi di uso quotidiano. Condurre brevi conversazioni su vari argomenti. Pronunciare in maniera chiara e corretta. Leggere individuando le informazioni essenziali in testi di difficoltà crescenti. Scrivere testi relativi alle diverse situazioni. Usare correttamente le strutture grammaticali. Mostrare consapevolezza delle differenze culturali tra la propria lingua madre e alle altre lingue. Rispettare le tradizioni, i costumi e le espressioni culturali di altri Paesi.	Ascoltare e comprendere il significato globale di conversazioni semplici in lingua straniera. Riconoscere vocaboli comuni e alcune frasi di uso quotidiano. Condurre brevi conversazioni su alcuni argomenti. Pronunciare in maniera abbastanza chiara e corretta. Leggere individuando le informazioni essenziali in testi semplici. Scrivere brevi testi relativi ad alcune situazioni. Usare correttamente le strutture grammaticali di base. Rispettare le tradizioni, i costumi e le espressioni culturali di altri Paesi.	Ascoltare e comprendere il significato di frasi brevi in lingua straniera. Riconoscere alcuni vocaboli comuni e di uso quotidiano. Saper formulare alcune frasi su qualche argomento. Leggere individuando qualche informazione essenziale in testi semplici. Scrivere frasi relative ad alcune situazioni. Usare in modo parzialmente corretto le strutture grammaticali di base. Conoscere le tradizioni, i costumi e le espressioni culturali di altri Paesi.
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Risolvere problemi complessi usando logica, metodologia scientifica e consapevolezza dei limiti delle proprie analisi; interpretare statistiche e applica	Analizzare dati di una certa complessità, verificare l'accuratezza delle analisi di altri e risolvere problemi in situazioni con elementi incerti, applicando il metodo scientifico; progettare e costruire modelli semplici.	Applicare conoscenze matematiche e scientifiche per analizzare dati e fatti, risolvere problemi pratici e distinguere le analisi più affidabili; identificare materiali e oggetti	Utilizzare concetti matematici e scientifici di base per risolvere problemi semplici e comprende analisi quantitative fondamentali; utilizzare semplici strumenti

	modelli matematici; progettare esperimenti avanzati; utilizzare tecnologie per innovare.		tecnologici comuni.	tecnologici.
Competenza digitale	Utilizzare con consapevolezza, responsabilità ed efficacia le tecnologie digitali. Ricercare e gestire autonomamente informazioni online. Creare contenuti digitali complessi; utilizzare efficacemente piattaforme collaborative.	Usare adeguatamente le tecnologie digitali per presentazioni e ricerche; riconoscere e discrimina i rischi on line. Utilizza le piattaforme collaborative.	Navigare tra applicazioni e siti di base; creare contenuti digitali semplici. Utilizza le piattaforme digitali in collaborazione con i compagni.	Con la guida dell'insegnante, navigare tra applicazioni e siti di base; creare contenuti digitali semplici.
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Guidare gruppi di lavoro dimostrando empatia. Sviluppare strategie per la risoluzione di conflitti; Riflettere sulle proprie scelte e decisioni. Applicare strategie di studio diversificate. Essere pienamente autonomo nell'apprendimento.	Saper collaborare in un gruppo di studio. Autovalutare i propri progressi e cercare miglioramenti. Consolidare la propria autonomia nell'apprendimento.	Collaborare in piccoli gruppi. Gestire in parte emozioni in situazioni sociali. Pianificare brevi attività di apprendimento con supporto.	Dare un contributo alle attività di gruppo. Cominciare a imparare a gestire le proprie emozioni in situazioni sociali. Apprendere in parziale autonomia.
Competenza in materia di cittadinanza	Comprendere la necessità di una convivenza civile, pacifica e solidale, rispettando i diritti e i doveri di tutti. Esprimere le proprie personali opinioni e mostrare sensibilità nel rispetto di sé e degli altri. Partecipare attivamente alla vita democratica nelle forme possibili. Riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi dell'ambiente, dei beni comuni, della sostenibilità ambientale, economica, sociale.	Dimostrare una certa consapevolezza sull'importanza di rispettare i diritti e i doveri umani. Esprimere le proprie opinioni rispettando se stessi e gli altri. Partecipa con interesse alle iniziative promosse a scuola. Mostra rispetto verso le diversità religiose e culturali. Mostra sensibilità e rispetto per l'ambiente e i beni comuni.	Riconosce l'importanza dei diritti e dei doveri umani. Comincia ad esprimere le proprie opinioni e a rispettare quelle degli altri. Partecipa alle iniziative promosse a scuola. Conosce le diversità religiose e culturali. Conosce l'importanza di rispettare l'ambiente e i beni comuni.	Conosce i fondamentali diritti e doveri dell'umanità, ma non ne comprende appieno l'importanza. Se sollecitato, collabora alle iniziative promosse a scuola. Mostra una parziale conoscenza e rispetto delle diversità religiose e culturali. Rispetta in parte l'ambiente e i beni comuni.
Competenza imprenditoriale	Sviluppare e guidare progetti complessi, coordinando ruoli e risorse in modo efficace; applicare creatività nella pianificazione di idee e progetti e nella risoluzione dei problemi. Dimostrare capacità di adattamento e resilienza. Promuovere collaborazioni.	Pianificare e realizzare piccoli progetti, individuando risorse necessarie e stabilendo priorità; valutare diverse opzioni per raggiungere un obiettivo, considerando pro e contro; dimostrare autonomia nell'adottare decisioni e nel risolvere problemi concreti; gestire in modo responsabile le risorse.	Comprendere i passaggi fondamentali per portare avanti un'attività, come pianificare e organizzare semplici progetti; con il supporto del docente, formulare ipotesi per la risoluzione dei problemi quotidiani. Comincia a gestire le risorse.	Identificare semplici bisogni o problemi personali o del gruppo; proporre soluzioni pratiche immediate, anche se guidate; partecipare ad attività di gruppo, mostrando curiosità verso ruoli e compiti; riconoscere l'importanza delle risorse per raggiungere gli obiettivi.

<p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>	<p>Conoscere in modo approfondito il patrimonio culturale e le diverse civiltà che lo hanno prodotto. Interpretare i sistemi simbolici e culturali della società, esprimendo curiosità e apprezzamento per l'arte, la musica e le varie forme artistiche. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, esprimersi attraverso i media artistici negli ambiti più congeniali.</p>	<p>Conoscere il patrimonio culturale. Interpretare i sistemi simbolici e culturali della società. Realizzare progetti artistici ispirati a culture diverse.</p>	<p>Conoscere il patrimonio culturale del proprio territorio. Conoscere il significato di alcuni sistemi simbolici e culturali della società. Realizza semplici progetti artistici.</p>	<p>Conoscere alcuni elementi del patrimonio culturale. Conoscere alcuni simboli culturali della società. Prendere parte, con il supporto dell'insegnante, a semplici progetti artistici.</p>
--	---	---	--	--

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

L'informazione circa il processo di apprendimento e gli esiti della valutazione sono comunicati alle famiglie tramite la "Scheda di Valutazione" consegnata alla fine del primo e del secondo quadrimestre ai genitori.

La scuola adotta il formato elettronico del documento di valutazione, utilizzando specifico software (ARGO).

La compilazione del documento di valutazione è a cura del team docente per la scuola primaria e del Consiglio di Classe per la scuola secondaria di primo grado.

Il tutor/coordinatore organizza il lavoro, firma i documenti ed è responsabile del procedimento formale della valutazione.

Sul documento di valutazione compare l'indicazione delle discipline del curriculum.

Per i **traguardi di competenza disciplinari** si rinvia espressamente al **curricolo di istituto**, articolato in traguardi/obiettivi d'apprendimento/conoscenze organizzati progressivamente secondo una logica di continuità e coerenza.

Il giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno/a nella valutazione intermedia e finale e tutti i voti, sia delle discipline che dei laboratori della quota facoltativa/opzionale trascritti sul documento di valutazione, sono firmati dai docenti contitolari della classe.

Per la "**nota** che accompagna l'ammissione con carenze alla classe successiva", la scuola predispone specifico documento integrativo del documento di valutazione;

Il **consiglio orientativo** per gli alunni delle classi terze di scuola secondaria di primo grado è riportato sul documento di valutazione e comunque comunicato alle famiglie in tempo utile ai fini dell'iscrizione.

Per il "**giudizio d'idoneità**" all'esame conclusivo del primo ciclo si rimanda alla quarta facciata del documento di valutazione relativo alle classi 3°.

CRITERI DI AMMISSIONE / NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL I CICLO DI ISTRUZIONE

Il Collegio dei docenti, dopo aver attentamente valutato le indicazioni fornite dalla normativa vigente (art. 3 per la scuola primaria e artt. 6 e 7 D.Lgs. 62/2017) e tenuto conto della progettazione educativa e didattica, ha definito le modalità e i criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione nel rispetto del principio della libertà di insegnamento.

PREMESSA

Premesso che, come da normativa, è possibile ammettere gli alunni alla classe successiva anche in presenza di attribuzione in sede di scrutinio di una valutazione con livelli in via di primo apprendimento nella scuola primaria e con voto inferiore a 6/10 nella scuola secondaria di primo grado in una o più discipline da riportare nel documento di valutazione, si concepisce la non ammissione:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- come evento da considerare in via privilegiata (senza limitare l'autonoma valutazione dei docenti) negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo (dalla terza alla quarta classe primaria e dalla quinta primaria alla prima classe della secondaria di primo grado);
- come evento da evitare, comunque, al termine della classe prima primaria.

Il Collegio dei docenti elabora i seguenti criteri e modalità che diventano parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa.

SCUOLA PRIMARIA

Il collegio dei docenti stabilisce che il team docente procederà alla non ammissione quando siano stati documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano rilevati produttivi o non adeguatamente fruiti per eventuali numerose assenze dell'alunno/a, ed in cui si registrino contemporaneamente le seguenti condizioni:

1. assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto- scrittura, calcolo, logica matematica);
2. mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di documentati stimoli individualizzati;
3. gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di documentati stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.

L'ipotesi della non ammissione sarà formulata dalla equipe pedagogica entro la metà di maggio per consentire la dovuta preventiva condivisione con la famiglia e la dovuta preventiva preparazione dell'alunno relativamente al suo ingresso nella nuova classe, e della nuova classe relativamente all'accoglienza del nuovo alunno.

L'alunno del quale si sia considerata grave la situazione, sia che con decisione all'unanimità non sia stato ammesso, sia che, per mancanza di unanimità, sia stato ammesso, fruirà, nell'anno successivo, di precoci e formalizzati interventi di recupero e/o sostegno.

La non ammissione deliberata all'unanimità in sede di scrutinio finale dovrà essere notificata per iscritto alla famiglia.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il Collegio dei docenti stabilisce che i Consigli di Classe, nella valutazione relativa all'ammissione o alla non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, terranno conto:

- del progresso compiuto dall'alunno rispetto alla situazione di partenza;
- del grado di conseguimento degli obiettivi del curricolo disciplinare;
- del grado di conseguimento del curricolo trasversale (metodo di studio e di lavoro, capacità di comunicazione, capacità logiche);
- del grado di conseguimento del curricolo implicito (frequenza e puntualità, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, rispetto dei doveri scolastici, collaborazione con i compagni e i docenti, rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del Regolamento interno d'Istituto);
- dei risultati conseguiti nelle attività di recupero e/o di sostegno organizzate dalla Scuola; del curriculum scolastico (per l'ammissione all'esame di Stato);
- della possibilità dell'alunno di completare il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline dell'anno in corso nell'anno scolastico successivo, valutandone con attenzione le capacità e le attitudini (il consiglio deve reputare l'alunno in grado di affrontare gli insegnamenti della classe successiva);
- di ogni altro elemento di giudizio di merito.

La **non ammissione** alla classe successiva o all'Esame di Stato potrà essere deliberata dal Consiglio di classe a maggioranza o all'unanimità, quando siano stati documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano rilevati produttivi o non adeguatamente fruiti per eventuali numerose assenze dell'alunno/a, ed in cui si registrino una o più delle seguenti condizioni:

- presenza di almeno cinque insufficienze lievi (voto 5) in discipline oggetto di valutazione curricolare;
- presenza di almeno quattro insufficienze gravi (voto 4) in discipline oggetto di valutazione curricolare;
- Presenza di insufficienze gravi (voto 4) in Italiano, Matematica, Inglese;
- Rifiuto o mancata frequenza di attività di recupero proposte dalla scuola che ha impedito il recupero degli apprendimenti.

La non ammissione deliberata all'unanimità in sede di scrutinio finale dovrà essere notificata per iscritto alla famiglia.

CASI PARTICOLARI NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Stando alla normativa di riferimento:

- Non accedono allo scrutinio finale o all'Esame conclusivo del I ciclo di istruzione gli alunni o le alunne per cui non sia possibile procedere alla valutazione per mancata validità dell'anno scolastico. Il Consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'Esame finale del I ciclo di istruzione (art.5 D. Lgs. 62/17).
- Non accedono allo scrutinio finale o all'Esame di Stato conclusivo del I ciclo di istruzione gli alunni o le alunne a cui sia stata irrogata la sanzione disciplinare di competenza del Consiglio d'Istituto di esclusione dallo scrutinio finale o di non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del corso di studi (art. 4, comma 6 e 9 bis, del Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria, come modificato dal DPR 21 novembre 2007, n. 235).
- Non accedono all'Esame conclusivo del I ciclo di istruzione gli alunni e le alunne che non abbiano svolto le prove INVALSI di cui all'articolo 7 del D. Lgs. 62/17.
- Non accedono alla classe successiva e all'Esame di stato gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi

PROCEDURA PER I CASI A RISCHIO DI NON AMMISSIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA/SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nel caso di alunni che presentino un rendimento insufficiente e si prospetti la possibilità di una eventuale ripetenza dell'anno scolastico, il team docente/Consiglio di classe procederà nel seguente modo:

- a. comunicare tempestivamente alla famiglia le difficoltà del bambino/a precisando le discipline in cui è insufficiente e le carenze specifiche;
- b. informare il Dirigente Scolastico delle situazioni a rischio non ammissione;
- c. attivare in orario curricolare percorsi individualizzati documentati per recuperare le carenze rilevate;
- d. offrire all'alunno la possibilità di frequentare corsi di recupero, in orario extrascolastico, se attuati dalla scuola;
- e. monitorare costantemente la situazione degli apprendimenti verbalizzando i progressi o le difficoltà;
- f. comunicare alle famiglie l'evolversi della situazione didattica, attraverso un colloquio, di cui deve restare memoria;
- g. presentare entro il 30 maggio una relazione, a firma di tutti i docenti del team, in cui si illustrino le gravi carenze, l'assenza di miglioramento, i percorsi di individualizzazione posti in atto con allegata documentazione;
- h. riportare, durante lo scrutinio, in modo dettagliato le motivazioni che hanno portato l'equipe a non ammettere il ragazzo/a alla classe successiva.

CONCLUSIONE

Il presente Regolamento potrebbe non trovare applicazione in casi di nuova normativa in materia e/o deroghe alla stessa